



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA
"Enrico Mattei"**

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

DOCUMENTO FINALE LICEO

ESAME DI MATURITA'

CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5EL

INDICE

1. Numero dei candidati
- B. Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio ed eventuale percorso Cambridge
- C. Informazioni generali della classe
 - Situazione della classe
 - Organizzazione dell'attività didattica
- D. Indicazioni sulla programmazione didattica
- E. Formazione scuola lavoro
- F. Prove Invalsi e simulazioni di prima e seconda prova
 - Griglia di valutazione 1^a prova
 - Griglia di valutazione 2^a prova
- G. Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

Allegati:

allegato 1: PEI e Relazione alunni con disabilità

allegato 2: PDP e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

A) Numero dei candidati

Numero candidati interni	23
Numero candidati esterni	0

B) Profilo culturale previsto dall'indirizzo di studio

COMPETENZE COMUNI DEL LICEO

COMPETENZE	DESCRITTORI
AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none">● Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.● Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.● Compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	<ol style="list-style-type: none">1. Sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.2. Ragionare con rigore logico al fine di identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.3. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i messaggi trasmessi attraverso i diversi canali della comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ol style="list-style-type: none">1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:<ul style="list-style-type: none">● dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli di base (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;● saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;● esporre oralmente in modo adeguato ai diversi contesti.2. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.3. Riconoscere i molteplici rapporti che intercorrono tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche e stabilire raffronti significativi*.4. Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

AREA STORICO-UMANISTICA	<ol style="list-style-type: none"> 1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. 2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. 3. Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. 4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. 5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. 6. Collocare il pensiero scientifico, le scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. 7. Fruire consapevolmente delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono anche alla base della descrizione matematica della realtà. ● Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. ● Utilizzare correttamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

C) Informazioni generali della classe

1. Situazione della classe

La classe è composta da 23 studenti (3 alunni e 20 alunne). Il percorso formativo, in particolare nel corso dell'ultimo triennio, è stato caratterizzato da una significativa discontinuità didattica dovuta all'avvicendamento dei docenti in diverse aree disciplinari.

Sotto il profilo disciplinare, il gruppo classe mantiene un comportamento corretto e rispettoso delle norme d'istituto; tuttavia, si rileva un'attitudine non sempre pienamente collaborativa e propositiva durante le attività curricolari. La partecipazione e l'ascolto attivo risultano talvolta discontinui, rendendo necessari periodici interventi di richiamo da parte dei docenti per ristabilire la necessaria concentrazione.

L'impegno e il metodo di studio, nel complesso, sono giudicati soddisfacenti anche se solo un gruppo di studenti ha dimostrato continuità nell'impegno e un interesse ad un approfondimento critico dei contenuti. Per quanto concerne la frequenza, si segnala che alcuni studenti presentano un numero elevato di assenze; pur mantenendosi entro i limiti quantitativi previsti dal criterio di validità dell'anno scolastico.

Dal punto di vista dei risultati conseguiti, la classe presenta un quadro eterogeneo: a fronte di un gruppo di studenti che esprime livelli di profitto buoni e una adeguata preparazione, si rileva una fascia complessivamente di livello medio e un ristretto nucleo di alunni che manifesta una motivazione più fragile. Le dinamiche interpersonali evidenziano la presenza di preferenze relazionali e la formazione di piccoli gruppi all'interno della classe.

2. Organizzazione dell'attività didattica

- **Metodi di lavoro e strategie didattiche adottate per l'apprendimento**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Lezione con esperti
- Lezione multimediale
- Lezione pratica
- Metodo di ricerca e di problem solving
- Discussione guidata
- Apprendimento cooperativo

- **Strumenti di verifica**

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Tema o problema
- Prove strutturate
- Prove semistrutturate
- Questionario
- Relazioni ed esercitazioni
- Esercizi
- Risoluzione di problemi o compiti di realtà

- **Criteri di valutazione**

Si assumono i criteri di valutazione riportati nel PTOF dell'Istituto.

La verifica formativa ha coinvolto l'andamento quotidiano dell'attività didattica, e ha costituito l'accertamento sistematico dell'iter di apprendimento, per recuperare gli studenti che non hanno realizzato l'obiettivo e per gratificare quanti ci sono riusciti. Si precisa che:

- non comporta forme di classificazione;
- valuta il corretto svolgimento delle operazioni di apprendimento/insegnamento;
- permette di sanare in tempo reale le difficoltà e di organizzare gli interventi di recupero individualizzato;
- per i correttivi occorre utilizzare metodi e strumenti diversi da quelli scelti per la lezione originaria.

La verifica sommativa si attua al termine di ogni modulo o di un suo segmento significativo (U. D.), per misurare in modo aggregato - sommativo appunto - l'apprendimento (conoscenze, competenze, abilità) raggiunto dagli allievi, in relazione agli obiettivi prefissati.

Per misurazione si intende la classificazione delle prove sommative.

Per valutazione si intende la misurazione più una variabile che deve tenere conto dei fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale: - dei livelli minimi di accettabilità per l'accesso alla classe successiva fissati nelle riunioni di dipartimento; - del percorso di apprendimento; - della partecipazione all'attività didattica, del metodo di studio, dell'impegno, della progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza, della situazione personale. In entrambi gli scrutini le discipline sono valutate con voto unico. Per garantire unitarietà nelle programmazioni didattiche, nelle classi parallele dello stesso indirizzo sono state svolte prove comuni e vengono utilizzate griglie condivise nei gruppi per materia. La valutazione terrà conto delle conoscenze, abilità e competenze, intese come:

Conoscenza: acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche.

Abilità: utilizzazione delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche.

Competenze: utilizzazione significativa e responsabile di determinate conoscenze e abilità, in situazioni organizzate, in cui interagiscono più fatti e/o più soggetti e in cui si debba assumere autonomamente una decisione.

Le prestazioni degli studenti sono state valutate con una scala di voti che va dall'uno al dieci (per le griglie e rubriche di valutazione più dettagliate si rimanda alle programmazioni di Dipartimento e ai piani di lavoro dei singoli docenti).

● **Attività di recupero svolte durante l'anno scolastico in corso**

Recupero in itinere curato dai singoli docenti collocato generalmente nelle vicinanze di prove di verifica, a beneficio di tutta la classe o di piccoli gruppi, eventualmente suddividendo la classe in fasce alle quali affidare compiti di recupero/approfondimento di diverso spessore. Attività di recupero attraverso sportelli in piccoli gruppi.

● **Attività integrative**

Alcuni studenti della classe hanno partecipato a una o più delle seguenti attività proposte dalla scuola:

“Studio con te”: incontri pomeridiani con alunni e alunne delle classi prime con carenze con l'obiettivo di recuperare le materie insufficienti.

“Laboratorio di riflessione sul linguaggio sessista”: laboratorio con il fine di promuovere una riflessione sugli stereotipi e i pregiudizi relativi alle differenze di genere.

Corso per la Certificazione di lingua Inglese C1.

Progetto teatrale d'Istituto “Si va in scena”, in collaborazione con il Teatro Dell'Argine.

Vivere l'arte a Bologna.

Borse Lavoro, durante il periodo estivo (a.s. 2024-2025), presso “Impresa Possibile” soc. coop. e “ANFFAS” Bologna.

"Percorso di orientamento ai corsi di laurea abilitanti alle professioni sanitarie" organizzato da UNIBO

" Benessere e salute": corso per la certificazione BLSA.

La classe ha partecipato ad una conferenza sulla storia del Novecento, intitolata “Another brick in the Wall”, organizzata dalla Mediateca del Comune di San Lazzaro di Savena in collaborazione con l’Istituto Parri di Bologna.

La classe ha partecipato alla Lectio Magistralis del prof. Stefano Zamagni dal titolo “Il dinamismo dell’*homo oeconomicus* nell’assiologia dell’economia civile” presso l’aula magna dell’istituto.

La classe ha partecipato alla lezione interattiva dal titolo "La Salute tiene banco" con l’obiettivo di migliorare l’alfabetizzazione sanitaria, approfondire l’approccio globale alla salute e il funzionamento del SSN; utilizzare le migliori evidenze scientifiche per prendere decisioni consapevoli sulla propria salute e combattere le fake news.

D) Indicazioni sulla programmazione didattica

Temi pluridisciplinari

Il consiglio di classe nella redazione del presente documento ha individuato, al termine dell’anno scolastico, i seguenti temi, presenti nei programmi delle discipline dell’esame, che si prestano quindi a una trattazione pluridisciplinare:

- Democrazia, istruzione e disuguaglianza: la società democratica; l’individuo e le strutture di potere; la scuola come strumento di riproduzione socio-culturale e come emancipazione sociale; il diritto all’istruzione; rappresentazioni dell’infanzia nella letteratura; accesso femminile all’istruzione e alla cultura.
- Media, società e cultura di massa: industria culturale e omologazione; approcci teorici ai mass-media; i media come strumento di potere; mezzi di comunicazione tradizionali e media digitali (new media); la media education; avanguardia come strategia mediatica; arte e nuove forme di comunicazione; la libertà di espressione nella Costituzione.
- Globalizzazione e società multiculturale: modernità e postmodernità; la globalizzazione culturale, politica ed economia; etnocentrismo/relativismo culturale; migrazioni, assimilazione e

multiculturalismo; educazione interculturale; colonialismo e sguardo sull'Impero britannico; primitivismo nelle avanguardie.

- Diritti, politiche sociali e disuguaglianza: scuola di massa e scuola di élite; la mobilità sociale; l'inclusione scolastica; il welfare state; rappresentazione del lavoro e dei lavoratori nell'arte e nella letteratura; le workhouse nell'Inghilterra vittoriana.
- Guerra, violenza e distruzione: la guerra nella letteratura italiana e inglese; arte come denuncia della guerra; il principio pacifista nella Costituzione.
- Individuo e collettività: alienazione e conformismo; la pedagogia del collettivo; ribellione alle convenzioni; senso di incertezza ed insicurezza nella società contemporanea; l'inetto e l'incapacità di agire.
- Uomo e natura: il rapporto tra uomo e natura in arte e in letteratura; arte e sostenibilità; società del rischio e crisi ambientale.
- La crisi del soggetto e l'identità: il doppio come scissione interiore; flusso di coscienza e tempo soggettivo; angoscia esistenziale; frammentazione cubista del punto di vista; frantumazione dell'identità soggettiva; modernità "liquida" e identità "liquida".
- I regimi totalitari: la scuola durante il fascismo; l'educazione nel regime sovietico; le istituzioni totali; la propaganda; arte degenerata e censura nazista; Futurismo e adesione al fascismo; rapporto tra intellettuali e fascismo; l'intellettuale e la libertà d'espressione.
- La donna: emancipazione, arte e letteratura: questione femminile e movimento suffragista; donna protagonista nel romanzo moderno; femme fatale e oggettificazione del corpo femminile; performance artistica e corpo; il microcredito.

Percorso pluridisciplinare per l'insegnamento trasversale di Educazione civica

MODULO	Unità Didattica, Disciplina, Argomenti	ore svolte
MODULO 1 LA STORIA COSTITUZIONALE DELL'ITALIA	UD 1 LO STATUTO ALBERTINO DIRITTO: Lo Statuto Albertino ed i caratteri dello stato liberale; La lenta e progressiva erosione delle istituzioni italiane fino alla soppressione del Parlamento nel 1939;	2 (I°quadrimestre)
	UD 2 LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA DIRITTO: L'Assemblea costituente e la Costituzione italiana; Il Parlamento: composizione e funzioni;	4 (I°quadrimestre)
	INCONTRO INFORMATIVO SUL REFERENDUM "Giustizia, Costituzione, partecipazione democratica: il ruolo del Magistrato, del Pubblico ministero, lo strumento del Referendum"	2 (II°quadrimestre)
MODULO 2	UD1 LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	

<p>LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE</p>	<p>STORIA. Le organizzazioni internazionali</p> <p>PROGETTO "<i>Another brick in the wall</i>- Storia del muro di Berlino" realizzato dal Comune di San Lazzaro/Istituto Parri presso la Mediateca di San Lazzaro.</p> <p>INGLESE Agenda 2030. Woolf a bridge to civics because she explored psychological fragility, the freedom of expression as democratic right, equal access to education, mental health, social wellbeing, identity and gender identity. "Mr. Dalloway" excerpt: "Mr Dalloway said she would buy the flowers" comprehension and analysis. Plot of: "To The Lighthouse", "A Room of one's own".</p> <p>DIRITTO L'Unione Europea</p>	<p>4 (I°quadrimestre)</p> <p>3 (I°quadrimestre)</p> <p>4 (II°quadrimestre)</p> <p>2 (II°quadrimestre)</p>
<p>MODULO 4 LO SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>UD1 AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</p> <p>SCIENZE UMANE. L'economia sostenibile: indice di sviluppo umano (Sen), economia civile (Zamagni), il microcredito (Yunus), la biodiversità e la sovranità alimentare (Vandana Shiva); il commercio equo e solidale.</p> <p>LECTIO MAGISTRALIS DEL PROF. STEFANO ZAMAGNI "Il dinamismo dell'homo oeconomicus nell'assiologia dell'economia civile"</p> <p>STORIA DELL'ARTE. Gruppi di lavoro sul tema Arte - Sostenibilità - Ambiente. Dalla città ideale rinascimentale alle città sostenibili. Le città green e il Bosco Verticale di S. Boeri. Dall' Antropocene all' Aerocene di Tomas Saraceno. Il Terzo Paradiso di M.Pistoletto. Land Art. Problemi climatici e architetture sostenibili.</p> <p>ITALIANO: La Ginestra di Leopardi, un messaggio di lotta e resistenza contro la natura matrigna.</p>	<p>3 (II°quadrimestre)</p> <p>2 (II°quadrimestre)</p> <p>2 (II°quadrimestre)</p> <p>5 (II°quadrimestre)</p>

Curricolo per l'orientamento

Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, la classe ha partecipato alle attività di orientamento previste dal curricolo di istituto, con l'obiettivo di supportare gli studenti nella costruzione di un progetto formativo,

professionale e di vita consapevole, favorendo lo sviluppo dell'identità personale e la capacità di operare scelte autonome e motivate.

Le azioni realizzate si sono articolate in quattro ambiti principali:

Incontri informativi e formativi da parte del docente tutor (prof. Gentile) dedicati al bilancio delle competenze, alla riflessione sulle motivazioni alla base delle scelte future e alla compilazione dell'e-portfolio sulla piattaforma UNICA, con individuazione del capolavoro personale.

Didattica orientativa: attività laboratoriali e cooperative, moduli disciplinari con valenza orientativa, riflessioni metacognitive sui punti di forza e di debolezza.

FSL orientativo: partecipazione agli Open Day di Ateneo, compilazione del Curriculum Vitae e dei questionari Alma Diploma, bilancio delle competenze e rendicontazione in vista della prova orale dell'Esame di Maturità.

Progetto "La cultura del feedback": percorso svolto dall'associazione "Stand Up City" sulle competenze trasversali, con focus su ascolto, empatia, tecnica del feedback e competenze digitali.

E) Formazione scuola-lavoro

Classe Terza - Anno scolastico 2023-2024

Finalità e Obiettivi Il percorso ha mirato a promuovere la cittadinanza attiva e la consapevolezza sociale, in linea con il profilo d'indirizzo del Liceo delle Scienze Umane. Le finalità principali hanno riguardato: lo sviluppo della responsabilità civile e ambientale (percorsi di Giustizia climatica e Rigenerazione urbana); il potenziamento delle competenze digitali e comunicative (percorsi di: Debate e contrasto all'Hate Speech); l'orientamento professionale attraverso il contatto diretto con il terzo settore, la pubblica amministrazione e i servizi alla persona; la promozione del benessere psicofisico e della legalità.

Attività propedeutiche Prima dell'avvio delle fasi operative, gli studenti hanno completato il Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (8 ore di formazione obbligatoria online).

Azioni svolte Il progetto si è articolato in due livelli di intervento:

- azione collettiva (progetto "Changemakers"): incontri formativi con esperti esterni focalizzati sull'Agenda 2030, la transizione ecologica e la giustizia climatica. Al termine del percorso formativo, la classe ha partecipato attivamente alla sensibilizzazione dei coetanei sia durante un intervento svolto in classi di scuola secondaria di primo grado e sia durante l'Assemblea d'Istituto, gestendo attività di peer education sui temi della sostenibilità. La durata di questa fase è stata di circa 20-25 ore.
- percorsi individuali: ogni studente ha completato un modulo specifico (minimo 15-20 ore) scegliendo tra diverse aree di intervento:
 - area sociale: volontariato ospedaliero (progetto "Bimbo Tu"), assistenza digitale ai cittadini presso Mediateca di San Lazzaro.
 - area educativa: interventi di sensibilizzazione nelle scuole medie e primarie su temi di salute, privacy e contrasto ai discorsi d'odio (progetto Hate Speech).
 - area tecnico-scientifica: laboratori di Arduino e Data Science per l'analisi di fenomeni complessi.
 - area espressiva e comunicativa: partecipazione a tornei di Debate e laboratori teatrali finalizzati alla messa in scena di uno spettacolo finale.

Enti coinvolti Il progetto ha visto la collaborazione di una rete di partner istituzionali e del terzo settore: associazione WeWorld (progetto Changemakers), associazione Amici dei Popoli (Hate Speech), Associazione Bimbo Tu, Comune di San Lazzaro (progetto Assistenza digitale), Polizia Municipale di San Lazzaro in collaborazione con AUSL (progetto Educazione alla legalità), associazione Opus Facere (progetto Arduino e Analisi dati), Teatro dell'Argine.

Durata Il percorso ha garantito a ciascuno studente un monte ore variabile tra le 40 e le 50 ore, certificate attraverso schede di valutazione dei tutor esterni.

Classe Quarta - Anno scolastico 2024-2025

Titolo: "Educazione e Welfare"

Finalità e Obiettivi Il percorso si è posto l'obiettivo di integrare le conoscenze teoriche proprie dell'indirizzo di Scienze Umane con l'osservazione diretta di contesti operativi professionali. Le finalità principali hanno riguardato il potenziamento delle competenze di cittadinanza, la capacità di analizzare fenomeni educativi e sociali complessi e lo sviluppo di abilità relazionali e comunicative in contesti di lavoro. In particolare, il progetto ha mirato a far comprendere agli studenti le dinamiche del welfare territoriale, i processi dell'educazione formale e non formale e l'organizzazione dei servizi alla persona.

Preparazione in classe Le ore dedicate alla preparazione dell'attività e alla rielaborazione conclusiva — realizzata attraverso la stesura di una relazione e la costruzione di un portfolio — si sono svolte in classe durante l'orario scolastico. I contenuti disciplinari della disciplina di Scienze Umane hanno costituito il quadro propedeutico, sia nella fase di avvio che in quella di riflessione critica sull'esperienza, grazie alla stretta connessione con i nuclei tematici della psicologia dello sviluppo e della comunicazione, della metodologia della ricerca, della sociologia del welfare e della pedagogia. In questa fase, della durata di circa 15 ore, sono stati prodotti materiali di studio, esercitazioni e la predisposizione del portfolio per il monitoraggio dell'esperienza.

Stage L'attività pratica si è articolata in un periodo di stage intensivo (svoltosi dal 3 al 7 febbraio 2025, per 25 ore) presso diversi enti partner. Durante questa fase, gli studenti hanno messo in atto compiti di realtà quali: osservazione partecipante delle dinamiche educative e assistenziali; affiancamento al personale esperto nella gestione delle attività quotidiane; esecuzione di compiti operativi semplici e utilizzo di strumenti di ricerca sociale sul campo; redazione quotidiana di un diario.

Enti coinvolti La realizzazione del progetto è stata possibile grazie alla collaborazione con una rete di realtà del territorio bolognese e della provincia, tra cui:

- Ambito Educativo: Istituto "San Giuseppe", vari Istituti Comprensivi (IC 2 e IC 1 San Lazzaro, IC 22 e IC 9 Bologna, IC Loiano Monghidoro) e l'Asilo Nido "Pippi e Gianburrasca".
- Ambito Sociale e Cooperativo: Soc. Coop. "Arca di Noè", Soc. Coop. "La Fraternità", Soc. Coop. "Impresa Impossibile", Opera "Padre Marella".
- Associazionismo e Terzo Settore: ASD AIASport (maneggio GESE), Ass. "Don Mario Campidori", Ass. "Albero di Cirene".
- Ambito Sanitario/Comunitario: ASL San Lazzaro "Casa Community Lab".

Il progetto, della durata complessiva di circa 40 ore, è stato monitorato dal tutor scolastico Prof. Gentile e valutato attraverso schede di accertamento delle competenze sia da parte del tutor esterno che del consiglio di classe.

Classe Quinta

Titolo: "FSL Orientativo"

Finalità e Obiettivi Il percorso del quinto anno ha avuto una forte impronta orientativa. Le finalità principali hanno riguardato il bilancio delle competenze e favorire la riflessione sul proprio progetto formativo, professionale e di vita.

Azioni Il progetto è consistito nelle seguenti azioni:

- preparare la documentazione e l'esposizione ragionata delle esperienze relative ai percorsi di FSL svolti negli anni precedenti in vista del colloquio dell'Esame riflettendo sulle modalità comunicative efficaci da adottare;
- redazione del curriculum vitae;

- partecipazione agli Open Day dell'Ateneo di Bologna per esplorare l'offerta formativa accademica.

Competenze acquisite nei percorsi relativi alla FSL e alle attività pluridisciplinari/disciplinari:

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA
Competenza alfabetica funzionale: indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
Competenza multilinguistica: definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. Si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematica per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale: presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
Competenza in materia di cittadinanza: si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale: si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.

COMPETENZE DI INDIRIZZO
Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.
Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

F) Prove Invalsi e simulazioni di prima e di seconda prova

Prova Invalsi di Italiano: 11 marzo 2026

Prova Invalsi di Matematica: 20 marzo 2026

Prova Invalsi di Inglese: 26 marzo 2026

Simulazione della prima prova scritta di Lingua e letteratura italiana

Tipologia: A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B- Analisi e produzione di un testo argomentativo; C- Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Data della simulazione: 13 maggio 2026

Durata della prova: 6 ore

Simulazione della seconda prova scritta di Scienze umane

Tipologia: trattazione e quesiti

Data della simulazione: 8 maggio 2026

Durata della prova: 6 ore

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - PRIMA PROVA ITALIANO

CANDIDATO _____

CLASSE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato / improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA A						
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2 Mancato rispetto dei vincoli posti nella consegna	4 Rispetto parziale dei vincoli posti nella consegna	6 Rispetto quasi costante dei vincoli richiesti	8 Testo coerente con i vincoli della consegna	10 Rispetto puntuale, completo ed efficace di tutti i vincoli richiesti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	3 Comprensione e analisi assenti o con gravissimi fraintendimenti	6 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	8 Comprensione corretta e analisi semplice ma coerente dei principali snodi tematici e stilistici	10 Comprensione e analisi corrette e complete	12 Comprensione e analisi precise, articolate ed esaurienti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1 Assente o gravemente insufficiente	2 Parziale	4 Sufficiente	6 Adeguate	8 Completa	
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	3 Interpretazione del tutto scorretta	5 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta, anche se non sempre approfondita	8 Interpretazione corretta, sicura e approfondita	10 Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA B						
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	2 Individuazione assente o in gran parte errata di tesi e argomentazioni	4 Individuazione parziale / approssimativa di tesi e argomentazioni	6 Individuazione sostanzialmente corretta della tesi e delle principali argomentazioni	8 Individuazione e comprensione corretta e precisa di tesi e argomentazioni	10 Individuazione e comprensione puntuale ed esauriente di tesi e argomentazioni, inserite con efficacia nel testo	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	3 Ragionamento sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	6 Ragionamento schematico e non sempre lineare	9 Ragionamento sviluppato con sufficiente coerenza attraverso connettivi adeguati	12 Ragionamento sviluppato in modo coerente con connettivi appropriati ed efficaci; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	15 Ragionamento proposto in modo coerente e organico, con tratti di originalità. Efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione ben documentata con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN DECIMI: TOTALE _____ / 20 _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità						Punti
DESCRITTORE GENERALE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuali.	4 Elaborato incoerente sviluppato in modo confuso, con elementi diffusi di disorganicità	8 Elaborato sviluppato in modo schematico e non sempre coerente	12 Elaborato sviluppato in modo lineare anche se con collegamenti semplici dal punto di vista logico	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva e qualche apporto personale	20 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con significativi apporti personali	
DESCRITTORE GENERALE 2a - Ricchezza e padronanza lessicale	2 Lessico inadeguato / limitato /improprio.	4 Lessico generico.	6 Lessico complessivamente adeguato.	8 Lessico adeguato.	10 Lessico appropriato. Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
DESCRITTORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	2 Forma linguistica scorretta sul piano morfosintattico con errori ortografici e di punteggiatura	4 Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici, ortografici e di punteggiatura	6 Forma semplice ma corretta sul piano morfosintattico; limitati errori ortografici e/o di punteggiatura non gravi	8 Forma corretta sul piano morfosintattico, con lievi imprecisioni lessicali e uso corretto della punteggiatura	10 Forma corretta e fluida sul piano morfosintattico; efficace la punteggiatura	
INDICATORE GENERALE 3a - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Contenuto povero e conoscenze molto lacunose o assenti;	4 Contenuto scarso e conoscenze frammentarie;	6 Trattazione essenziale che dimostra sufficiente padronanza dell'argomento;	8 Trattazione con conoscenze pertinenti;	10 Trattazione completa e con apporto evidente di conoscenze personali;	
INDICATORE GENERALE 3b - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	3 rielaborazione critica inesistente	4 rielaborazione critica appena accennata o superficiale	6 rielaborazione critica semplice	8 è presente la rielaborazione critica adeguatamente motivata	10 buona rielaborazione critica con elementi di originalità	
DESCRITTORI SPECIFICI DELLA TIPOLOGIA C						
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell' <u>eventuale</u> titolo e dell' <u>eventuale</u> paragrafazione	3 Testo in gran parte non pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione assenti o del tutto inadeguati	6 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione non del tutto adeguati	9 Testo pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione adeguati	12 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati	15 Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo e paragrafazione appropriati ed efficaci anche con tratti di originalità	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Riflessione sviluppata in modo confuso e in più tratti disorganica	4 Riflessione proposta in modo poco ordinato e non sempre lineare	6 Riflessione sviluppata in modo lineare; struttura prevalentemente paratattica	8 Riflessione sviluppata in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva; adeguato ricorso alle tecniche argomentative	10 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico con efficace uso delle tecniche argomentative	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	3 Trattazione con riferimenti culturali assenti e/o inadeguati	6 Trattazione con riferimenti culturali generici e limitati agli elementi essenziali	9 Trattazione essenziale con riferimenti culturali pertinenti anche se semplici	12 Trattazione con alcuni riferimenti culturali significativi e pertinenti	15 Trattazione con riferimenti culturali pertinenti, precisi e coerenti con le idee espresse	

Si ricorda che possono essere utilizzati gli intervalli nell'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 100 VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE _____ / 20 _____

FIRMA DELL'INSEGNANTE _____

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA

Materia: Scienze Umane

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze corrette, ampie e approfondite	6-7
	Conoscenze corrette e parzialmente approfondite	5
	Conoscenze corrette degli elementi di base	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze assenti o gravemente lacunose	1-2
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa del significato delle informazioni e delle consegne	5
	Comprensione adeguata del significato delle informazioni e delle consegne	4-4.5
	Comprensione del significato delle informazioni e delle consegne negli elementi di base	3-3.5
	Comprensione solo parziale del significato delle informazioni e delle consegne	2-2.5
	Mancata comprensione del significato delle informazioni e delle consegne	1-1.5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione coerente ed essenziale attraverso un'accurata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	4
	Interpretazione coerente attraverso un'adeguata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	3-3.5
	Interpretazione semplice con una limitata analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	2.5
	Interpretazione inesatta e/o incoerente e/o frammentaria	1-2
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione critica e articolata con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione chiara, con collegamenti e confronti, che rispetta prevalentemente vincoli logici e linguistici	3-3.5
	Argomentazione semplice, con pochi collegamenti e confronti, che rispetta i principali vincoli logici e non sempre quelli linguistici	2,5
	Argomentazione confusa e/o collegamenti scarsi e/o non coerenti o assenti e/o errori dal punto di vista logico e linguistico	1-2

G) Schede informative analitiche relative alle materie dell'ultimo anno di corso

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Libro di testo adottato	Claudio Giunta, <i>Cuori intelligenti</i> , Dea scuola, vol. 3a, vol. 3b, vol. Giacomo Leopardi
Altri testi utilizzati	Primo Levi, <i>Se questo è un uomo</i> Italo Calvino, <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>
Ore settimanali	4

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1

Il Romanticismo, caratteri generali

- Leopardi: vita, opere e pensiero.

CANTI: Parafrasi, analisi e commento dei seguenti brani:

- Ultimo canto di Saffo
- L'infinito
- A Silvia
- Il sabato del Villaggio
- A se stesso
- La ginestra

OPERETTE MORALI:

- Dialogo della Natura e di un Islandese

MODULO 2

La Scapigliatura e il secondo Ottocento, caratteri generali

- Emilio Praga, Preludio

Giosuè Carducci, vita, opere e pensiero

RIME NUOVE:

- Funere mersit acerbo

ODI BARBARE:

- Alla stazione in una mattina d'autunno

MODULO 3

Il Verismo: le radici culturali, il rapporto con il Positivismo e il Naturalismo

- Giovanni Verga, vita, opere e pensiero

VITA DEI CAMPI:

- L'ideale dell'Ostrica
- Rosso Malpelo

I MALAVOGLIA:

- Uno studio "sincero e passionato" (la prefazione)
- Padron Ntoni e la saggezza popolare

- L'affare dei lupini
- L'addio di Ntoni

LE NOVELLE RUSTICANE:

- La roba

MASTRO-DON GESUALDO:

- Gesualdo muore da vinto

MODULO 4

Il Decadentismo, le origini e lo sviluppo in Francia e Italia: dai poeti simbolisti al romanzo decadente

- Giovanni Pascoli, vita e opere

MYRICAIE:

- Arano
- Lavandare
- X Agosto
- Novembre

IL FANCIULLINO:

- Una dichiarazione di poetica

- Gabriele D'Annunzio, vita e opere

IL PIACERE

- Tutto impregnato d'arte

SCRITTI GIORNALISTICI

- Il caso Wagner

ALCYONE:

- La pioggia nel pineto

MODULO 5

Il romanzo in Occidente nel primo Novecento

- Luigi Pirandello, vita e opere

NOVELLE PER UN ANNO

- Il treno ha fischiato

IL FU MATTIA PASCAL

- Adriano Meis entra in scena

UNO, NESSUNO E CENTOMILA

- Tutta colpa del naso

COSÌ È (SE VI PARE)

- L'enigma della signora Ponza

SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE

- L'apparizione dei personaggi

- Italo Svevo, vita e opere

LA COSCIENZA DI ZENO, lettura integrale

MODULO 6

La poesia italiana del primo Novecento

- La nuova poesia italiana: i Crepuscolari. Analisi e commento dei seguenti brani:
 - Bando, di Sergio Corazzini
 - La casa di Mara, di Aldo Palazzeschi

- Il Futurismo:
 - Il Manifesto
 - Zang Tumb Tumb, di Filippo Tommaso Marinetti

MODULO 7

La poesia tra le due guerre

- Giuseppe Ungaretti, vita e opere
 - L'ALLEGRIA
 - Nostalgia
 - Veglia
 - Fratelli
 - I fiumi
 - San Martino del Carso
 - Mattina
 - Soldati

- Eugenio Montale, vita e opere
 - OSSI DI SEPPIA
 - Valmorbia
 - I Limoni
 - Merigiare pallido e assorto
 - Spesso il male di vivere ho incontrato
 - Non chiederci la parola
 - LE OCCASIONI
 - Dora Markus
 - SATURA
 - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale

MODULO 8

- **Il Neorealismo: la guerra nei Romanzi del '900**
- PRIMO LEVI, *Se questo è un uomo*, lettura integrale
- ITALO CALVINO, *Il sentiero dei nidi di ragno*, lettura integrale

MODULO 9

Produzione di testi: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, Analisi e produzione di un testo argomentativo, Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lezione partecipata e cooperativa, ripetizioni orali *in itinere* per ripasso.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo, libri di narrativa, materiale audio-visivo, testi e brani di autori significativi-

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

- Saper riconoscere, analizzare ed interpretare testi di vario genere e tipologia.
- Saper fare la parafrasi di un testo letterario.
- Saper riconoscere i principali elementi di stilistica e retorica dei testi letterari.
- Saper utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana.
- Saper produrre testi argomentativi di vario tipo, in modo coerente e coeso e rispettoso della struttura e del registro propri del testo argomentativo.
- Saper distinguere i vari momenti della storia della Letteratura Italiana, in rapporto con altre letterature e altre manifestazioni artistiche.
- Saper riconoscere le linee fondamentali e i movimenti letterari principali della storia artistica e letteraria italiana.
- Saper contestualizzare l'opera dei vari autori nell'ambito storico-culturale di riferimento.
- Saper analizzare brani tratti dall'opera dei vari autori in riferimento alla biografia e alla poetica dell'autore.
- Saper collocare brani tratti dall'opera dei vari autori nel contesto storico, letterario e artistico di riferimento.
- Saper creare collegamenti, individuando similitudini e differenze, fra opere diverse dello stesso autore.
- Saper creare collegamenti, individuando similitudini e differenze, fra autori diversi del medesimo periodo storico.
- Saper mettere in relazione le conoscenze acquisite con altre discipline, inserendo la letteratura italiana all'interno del più vasto panorama europeo ed occidentale.
- Saper rielaborare i contenuti e le informazioni in modo coerente ed organico e saperli esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro e corretto.
- Saper formulare un proprio motivato giudizio critico.
- Conoscere la Storia della Letteratura Italiana da Giacomo Leopardi al Neorealismo.
- Conoscere il contesto storico-culturale dei seguenti periodi e movimenti letterari: Scapigliatura, Naturalismo e Verismo, Decadentismo ed Estetismo, Crepuscolarismo, Romanzo novecentesco, Avanguardie e Futurismo, Poesia fra le due guerre, Neorealismo.
- Conoscere la biografia, le opere, lo stile e la poetica e l'importanza storica dei seguenti autori: Giacomo Leopardi, Giovanni Verga, Giovanni Pascoli, Gabriele D'Annunzio, Luigi Pirandello, Italo Svevo, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale, qualche romanziere neorealista.
- Conoscere i tempi di composizione, la struttura, i temi, le tecniche retoriche e stilistiche delle opere principali dei suddetti autori.
- Conoscere i contenuti dei testi letti e analizzati e il loro valore metatestuale.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte
prove orali

MATERIA	Lingua e cultura latina
Libro di testo adottato	Maurizio Bettini, <i>Homo sum civis sum</i> , Sansoni per la scuola, vol. 3
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

Modulo 1: L'età Giulio-claudia

SENECA, vita e opere

Analisi e commento dei seguenti brani:

- L'otium, un bene per l'individuo
- Elogio (interessato) di Claudio
- Claudio assiste al proprio funerale
- la severità costruttiva di un dio padre
- Tutti i miei beni sono con me
- Non è un bene vivere, ma lo è vivere bene
- Le morti grandi
- Riflessione sul tempo
- "Servi sunt". Immo homines
- La forza dell'ira è incontrollabile
- Auguri alla sposa
- E Vendetta sia!
- Incesto e parricidio

Modulo 2: Il romanzo tra i Flavi e gli Antonini

Petronio, vita e opere

Analisi e commento dei seguenti brani:

- Trimalchione e lo scheletro d'argento
- La lingua di un ubriaco
- La vendetta di Priapo
- Cannibalismo
- Una storia di licantropia
- La matrona di Efeso

Modulo 3: L'età dei Flavi

Quintiliano, vita e opere

Analisi e commento dei seguenti brani:

- Alcuni doveri del maestro
- I vantaggi dell'apprendimento collettivo
- E' necessario anche il gioco
- Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri
- Il giudizio su Seneca
- L'oratore, vir bonus dicendi peritus

MODULO 4: Satira ed epigrammi

Marziale, vita e opere

Analisi e commento dei seguenti brani:

- La bellezza di Maronilla
- Un povero ricco

- Un mondo di oscenità
- in morte della piccola Erotion

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Lezione frontale
- Lezione partecipata

3. STRUMENTI USATI

- Libro di testo
- Materiale audio-visivo

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

a) Il Latino e L'italiano

- Riconoscere e descrivere le strutture morfosintattiche latine spiegate e confrontarle con quelle italiane corrispondenti per osservarne le somiglianze e le variazioni;
- Consapevolezza critica del rapporto fra latino, italiano e altre lingue romanze;
- Cogliere nell'italiano il substrato linguistico del latino facendo propria la continuità tra le due lingue.

b) Il Latino: competenze linguistiche, lessicali, testuali (in stretta relazione interdisciplinare con Italiano)

- Acquisizione, su un piano teorico, delle ultime competenze linguistiche di base in ambito morfosintattico;
- Acquisizione della consapevolezza delle strutture linguistiche e della capacità di confrontare tra loro, in modo metodologicamente fondato, sistemi linguistici diversi;
- Riconoscimento delle affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze;
- Acquisizione di repertori lessicali specifici e di un lessico di base che favorisca la comprensione e agevoli l'incontro con documenti letterari latini;
- Padronanza della lingua latina sufficiente ad orientarsi nella lettura di testi della latinità;
- Comprensione del significato globale del testo proposto senza errori pregiudizievoli delle regole fondamentali studiate.

c) Il Latino: competenze letterarie e di civiltà (in stretta relazione pluridisciplinare con Italiano e Storia)

- Saper riconoscere, analizzare ed interpretare testi di vario genere;
- Saper comprendere e tradurre un testo in lingua latina, in modo corretto e pertinente;
- Saper ricodificare il testo latino in italiano, nel rispetto del pensiero e delle scelte linguistiche dell'autore;
- Saper distinguere i vari momenti della storia della Letteratura Latina, nel riconoscerne le linee fondamentali e i movimenti letterari principali;
- Saper contestualizzare l'opera dei vari autori nell'ambito storico-culturale di riferimento;
- Saper analizzare brani tratti dall'opera dei vari autori in riferimento alla biografia e alla poetica dell'autore;
- Saper collocare brani tratti dall'opera dei vari autori nel contesto storico, letterario e artistico di riferimento;
- Saper creare collegamenti, individuando similitudini e differenze, fra opere diverse dello stesso autore;
- Saper creare collegamenti, individuando similitudini e differenze, fra autori diversi del medesimo periodo storico;

- Saper mettere in relazione le conoscenze acquisite con altre discipline;
- Saper rielaborare i contenuti e le informazioni in modo coerente ed organico e saperli esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro e corretto;
- Saper formulare un proprio motivato giudizio critico.

d) Il Latino: abilità

- Applicare correttamente le procedure metodologiche di traduzione apprese;
- Sapere riconoscere all'interno di un testo proposto le principali regole morfosintattiche studiate;
- Sapere tradurre un testo letterario, comprenderlo, collocarlo nel contesto storico-culturale di appartenenza e all'interno della poetica dell'autore;
- Saper fare confronti fra autori appartenenti alla stessa epoca o ad epoche differenti;
- Sapere fare confronti fra cultura latina e cultura italiana o occidentale.

e) Il metodo

- Saper applicare autonomamente, nell'espletamento del lavoro domestico, le procedure metodologiche apprese in classe;
- saper rispettare le consegne;
- acquisire un metodo di studio autonomo, attraverso la redazione di schemi e appunti;
- arricchire la competenza lessicale, affinare la capacità di espressione orale.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

- Prove scritte
- Prove orali

MATERIA	STORIA
Libro di testo adottato	Brancati, Pagliarani, <i>Comunicare storia</i> , Milano, Rizzoli Education, 2021.
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2 ore

1. IL PROGRAMMA

-L'età giolittiana e la Prima guerra mondiale

La nascita della società di massa
 Giolitti e la politica del doppio volto
 La guerra di Libia
 Le cause della Prima guerra mondiale
 Lo scoppio e gli schieramenti
 La neutralità italiana
 L'Italia in guerra
 La guerra di posizione e la trincea
 La svolta del 1917
 La fine del conflitto
 I trattati di pace

-La rivoluzione russa e l'URSS

La rivolta del 1905
 La nascita dei soviet
 La rivoluzione di febbraio 1917
 Le tesi di aprile
 La rivoluzione di ottobre
 La guerra civile
 La nascita dell'URSS
 La NEP
 La morte di Lenin
 La dittatura di Stalin
 La persecuzione dei kulaki e le purghe staliniane
 I piani quinquennali di industrializzazione

-L'Italia fascista

L'Italia nel dopoguerra
 Il Biennio rosso
 La nascita del fascismo e il biennio nero
 Il successo fascista
 La fase legalitaria del governo Mussolini

Le leggi fascistissime
I Patti Lateranensi
La propaganda fascista e le organizzazioni
L'economia negli anni Trenta
La guerra in Etiopia
L'asse Roma-Berlino

-La Germania nazista e la crisi del 1929

L'America degli anni Venti e la politica dell'isolazionismo
Il boom economico
La crisi del 1929
Roosevelt e il New Deal
La crisi della Repubblica di Weimar
L'ascesa nazista
Hitler al potere
Lo Stato nazista e la politica dello "spazio vitale"

-La Seconda guerra mondiale

L'appeasement
Lo scoppio della guerra
Le vicende del 1940-41
L'Italia in guerra
La campagna di Russia e le sconfitte tedesche
La svolta del 1943
La
Resistenza italiana
La fine del conflitto e le bombe atomiche
I trattati di pace

-La guerra fredda

La nascita dell'ONU
Le tensioni internazionali dopo i trattati di pace
La Germania divisa e il ponte aereo su Berlino
La guerra di Corea
La crisi della baia dei Porci
La costruzione del muro di Berlino
La situazione italiana negli anni Cinquanta e Sessanta

-Il mondo multipolare
Sintesi per nuclei fondanti

Svolgimento dell'educazione civica

UD1-Le organizzazioni internazionali

Primo quadrimestre-6 ore

Studio delle principali organizzazioni internazionali, con particolare attenzione al loro ruolo nella cooperazione tra Stati e nella gestione delle sfide globali.

Analisi delle strutture, delle funzioni e delle strategie operative adottate da tali organismi.

Metodo di verifica : Come produzione finale, gli studenti hanno realizzato una presentazione soffermandosi sulle strategie e sull'operato di un'organizzazione a scelta.

UD2-La Costituzione repubblicana

Secondo quadrimestre-4 ore

Selezione e analisi di alcuni articoli relativi alla parità di genere e al contrasto delle discriminazioni, come l'art. 3 e l'art. 37.

Attività finalizzate alla comprensione del valore dell'uguaglianza e del rispetto dei diritti nella vita quotidiana e nella società.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale

Cooperative learning

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo Comunicare Storia

Documenti storiografici tratti da *Noi di ieri, noi di domani* (Barbero,Frugoni, Sclarandis).

Materiale video Istituto Luce.

Alcuni episodi della serie TV *M. Il figlio del secolo* (su Mussolini).

Documenti di sintesi in pdf forniti dall'insegnante.

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze

- conoscenza dei principali eventi, processi e snodi storici del Novecento, con particolare riferimento ai conflitti mondiali, ai regimi totalitari e alla formazione del mondo bipolare;
- conoscenza del lessico specifico della disciplina e dei principali concetti storiografici;
- conoscenza delle dinamiche politiche, economiche e sociali che caratterizzano i fenomeni storici affrontati;
- conoscenza delle principali fonti storiche e delle modalità di analisi delle stesse.

Abilità

- esporre in forma chiara e corretta i principali fatti e problemi relativi agli argomenti trattati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina;
- definire e utilizzare termini e concetti storiografici;
- interpretare e valutare, in casi semplici, fonti storiche, distinguendo l'opinione dal fatto;
- individuare e ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici dei fenomeni storici studiati;
- distinguere i molteplici aspetti di un fenomeno storico e la sua incidenza sui diversi soggetti;
- cogliere relazioni di causa ed effetto nell'ambito degli argomenti trattati;
- collocare eventi e processi nello spazio e nel tempo;
- confrontare fenomeni ed eventi in chiave diacronica e sincronica, individuando analogie e differenze;
- utilizzare strumenti di supporto allo studio (mappe concettuali, tabelle, grafici, presentazioni multimediali).

Competenze

- utilizzare in modo consapevole il linguaggio storiografico per analizzare e comunicare contenuti disciplinari;
- orientarsi nella complessità dei fenomeni storici, individuandone relazioni, continuità e discontinuità;
- analizzare i fenomeni storici nella loro dimensione politica, economica e sociale;
- stabilire collegamenti tra contesti storici diversi, anche attraverso l'uso di cronologie parallele;
- decodificare prodotti culturali (film, documenti, monumenti, paesaggi) attraverso categorie interpretative storiche;
- sviluppare una maggiore consapevolezza del rapporto tra passato e presente, anche in relazione alla formazione del cittadino.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte

Verifiche orali (colloqui; presentazioni multimediali elaborate tramite cooperative learning)

MATERIA	STORIA dell'ARTE
Libro di testo adottato	E. Pulvirenti, <i>ARTELOGIA Dal Neoclassicismo al Contemporaneo- VOL. 3 (LDM) Bologna, Zanichelli</i>
Altri testi utilizzati	Presentazioni e appunti in formato digitale a cura della docente
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

Neoclassicismo

Concetto di classico e di bellezza ideale nel mondo antico e nel rinascimento.

Il Grand Tour e le scoperte di Ercolano e Pompei.

J. J. Winckelmann: teoria sull'imitazione dell'arte greca.

Architettura neoclassica:

8. “Il Teatro della Scala” a Milano di G. Piermarini.

9. Le incisioni di Piranesi.

La scultura

Antonio Canova, la scultura col metodo indiretto.

10. Il Bello ideale e il mito: “Teseo e il Minotauro”, “Amore e Psiche”, “Le tre Grazie”.

11. Ritratto idealizzato: “Paolina Borghese come Venere Vincitrice”.

12. Il tema del sepolcro: “Monumento a Maria Cristina d'Austria”.

Neoclassicismo in pittura.

Recupero del linguaggio classico. Scelta di soggetti che esaltino la moralità e l'eroismo o capaci di incarnare la massima perfezione formale.

J. L. David, e l'etica in pittura. L'impegno politico. La celebrazione del potere.

13. “Il Giuramento degli Orazi” – “La morte di Marat” - “Napoleone valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo”.

Pre-Romanticismo

14. F. Goya, un preromantico che anticipa l'espressionismo. “Il sonno della ragione genera mostri” - “Il 3 Maggio 1808” – Le Pitture nere “Saturno che divora i suoi figli”.

Romanticismo - Il tema della natura e quello storico. Il concetto di sublime e di pittoresco.

Romanticismo tedesco:

15. C. D. Friedrich, i temi dell'infinito, sublime e spiritualità. “Monaco in riva al mare” – “Viandante su un mare di nebbia” – “Un mare di ghiaccio, il naufragio della Speranza”.

Romanticismo inglese:

- W. Turner - sublime, fenomeni atmosferici e modernità, colore e luce. “L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni” – “La valorosa temerarie” – “Pioggia, vapore e velocità”.

16. J. Constable, il pittoresco nella pittura di paesaggio. “Il mulino di Flatford”.

Romanticismo francese:

17. T. Gericault, la cronaca, il vero e le emozioni ne “La Zattera della Medusa”.

18.E. Delacroix, il tema storico, l'insurrezione del luglio 1830 ne "La libertà che guida il popolo". Il tema dell'esotismo, "Donne di Algeri nei loro appartamenti."

Romanticismo in Italia:

- F. Hayez, sentimento e temi risorgimentali in forme classiche ne "Il Bacio"

Il Realismo, realtà e tema sociale.

- G. Courbet e il vero nel lavoro e nell'umile, "Gli spaccapietre" - "Funerale ad Ornans" - "Ragazze in riva alla Senna" - "L'Atelier dell'artista".
- J. F. Millet e il mondo contadino, "L' Angelus" e "Le spigolatrici".
- H. Daumier, lo sguardo sociale "Vagone di terza classe".

I Macchiaioli, il verismo nella pittura in Italia, tecnica innovativa e temi reali.

- G. Fattori "La rotonda dei bagni Palmieri", "Il riposo (Carro rosso)".
- Silvestro Lega, l'intimità del quotidiano piccolo borghese. "Il Pergolato".
- T. Signorini, la fatica del lavoro " L'alzaia "

Architettura dell'800.

Neoclassico, Gothic revival, Storicismo, Eclettismo,

Il tema del Restauro: il restauro di ripristino per analogia di E. Viollet Le Duc e il rifiuto di ogni intervento di J. Raskin. Confronto con le idee di restauro attuali.

L'architettura del ferro, nuovi materiali, nuove tecniche: le travature reticolari.

Stazioni e gallerie.

Le Esposizioni Universali

- J. Paxton, "Il Cristal Palace", prima Esposizione Universale del 1851 a Londra.
- G. Eiffel, "la Tour Eiffel". Esposizione Universale del 1889 a Parigi.

Il giapponismo, influenze di un linguaggio essenziale e geometrico, a tinte piatte.

Impressionismo, la modernità attraverso impressioni di luce e colore "en plein air".

- E. Manet, "Colazione sull'erba" - "Olympia." – "Il bar delle Folies Bergere".
- C. Monet, "Impressione al levar del sole" - la serie della Cattedrale di Rouen - La serie delle Ninfee, "Lo stagno delle ninfee, armonia verde- Le tele della sala ovale all'Orangerie, simbolo di pace.
- A. Renoir, il pittore della gioia. "Ballo al Moulin de la Galette" – "Colazione dei canottieri".
- E. Degas, raccontare il proprio tempo. "Lezione di danza" – "L'Assenzio".

Lavoro di gruppo: a scelta tra

Pittrici Impressioniste: E. Gonzales, M. Cassatt, B. Morisot

La scultura impressionista: Camille Claudel, A. Rodin, Medardo Rosso.

Il Post Impressionismo, visione razionale e visione emozionale.

- P. Cezanne, l'essenza delle cose nella geometria e nella sintesi. Una nuova visione prospettica. I temi: ritratti, nature morte. le bagnanti e il paesaggio. "I Giocatori di carte" – "Natura morta con mele" - "Le grandi bagnanti" di Filadelfia la serie de "La montagna Sainte Victoire" fino alla frammentazione del paesaggio.

Postimpressionismo: il Pointillisme.

- G. Seurat e la teoria dei colori. “Una domenica pomeriggio all'isola della Grand Jatte”.

Divisionismo, in Italia la teoria del colore diviso ma in filamenti.

- G. Pellizza da Volpedo, l'arte per il sociale, “Il quarto stato” genesi a partire da “Ambasciatori della fame” e “Fiumana”

Postimpressionismo: P. Gauguin.

Sintetismo, colore innaturale, simbolismo. Ricerca di un mondo primitivo.

- Opere bretoni “La visione dopo il sermone” – “Il Cristo giallo”.
- Opere esotiche “Come, sei gelosa?” – “La Orana Maria” - “Da Dove Veniamo? Chi Siamo? Dove Andiamo?”

Postimpressionismo: Vincent Van Gogh.

Colore come simbolo ed espressione di sé. Frammentazione in pennellate materiche.

- “I mangiatori di patate” – “I girasoli” - “Autoritratto con l'orecchio tagliato” – “Notte stellata” – “Campo di grano con volo di corvi.”

Art Nouveau,

denominazioni nelle diverse nazioni, caratteristiche stilistiche, concetto di Arte Totale.

La secessione viennese. Nuove forme di comunicazione: la rivista “Ver Sacrum”, grafica innovativa ed esposizioni.

- J. M. Olbrich: l'Arte Totale nel “Palazzo della Secessione” a Vienna

La pittura tra simbolismo e decorazione.

- G. Klimt: “Il Fregio Di Beethoven”
- G. Klimt, lo stile del periodo d'oro. “Il ritratto di Adele Bloch-Bauer” - “Il Bacio” - il tema della femme fatale: “Giuditta I” e “Giuditta II”.

Le avanguardie storiche, definizione e contesto.

Il Primitivismo e l'incontro vivificante con nuove culture.

Espressionismo francese: i Fauves.

- H. Matisse, forza del colore e vitalismo. “Donna con cappello” – “La gioia di vivere” – “La Danza”.

I precursori dell'Espressionismo tedesco.

- E. Munch: “La bambina malata” - “Sera sul viale Karl Johan” - “L'Urlo” - rapporto uomo-donna, il tema della femme fatale “Madonna”, “Pubertà”, “Vampira”
- Ensor, il volto e la maschera. “L'entrata di Cristo a Bruxelles”.

Espressionismo tedesco: gruppo Die Brucke.

- E.L. Kirchner: “Marcella” – “Scena di strada berlinese” – “Autoritratto come soldato con mano tagliata”.

Il nazismo e l'arte degenerata.

Picasso, formazione, periodo blu e periodo rosa, temi, significati e stile.

- Picasso. “La tragedia” - “Famiglia di acrobati.”

Verso il Cubismo,

- Picasso, Les Demoiselles d'Avignon. Stile e Influenze.

Cubismo analitico, frantumazione delle forme e monocromo

- Picasso “Ritratto di Ambroise Vollard”

Cubismo sintetico, recupero delle forme e del colore, frammenti di realtà nelle opere: i “papier collé” e i “collage”.

- Picasso “I tre musicisti” “Natura morta con sedia impagliata”

Tra le due grandi guerre: ritorno a forme classiche, sperimentazioni surrealiste.

- Picasso: Contro tutte le guerre “Guernica”.

Forme diverse di cubismo

- F. Leger- Tubismo nei “Nudi nella foresta”, solidi geometrici.
- R. Delaunay – Cubismo orfico. Lirismo, colore e movimento in “La Torre rossa” e “La città di Parigi”

Il Futurismo.

Manifesto di Marinetti e manifesti artistici, parole chiave. Le parolibere.

Nuove forme di comunicazione: le serate futuriste. Provocazioni, manifesti, pubblicità.

La posizione interventista e l'adesione al fascismo.

- U. Boccioni, simultaneità e dinamismo. Confronto col cubismo.
“La città che sale” - “La strada entra nella casa” - Stati d’animo “Gli addii” - “Quelli che vanno” – “Quelli che restano”.
- G. Balla, movimento e astrazione “Dinamismo di un cane al guinzaglio” - “Bambina che corre sul balcone” - “Lampada ad arco” – “Velocità astratta + rumore”

La scultura futurista

- U. Boccioni “Forme uniche della continuità nello spazio” compenetrazione tra soggetto e spazio. Forme aereodinamiche.

Incontro col contemporaneo

- Nimrod Weis “IWAGUMI – Dismisura” art-experience immersiva a Bologna.

Riflessione su arte performativa e sul coinvolgimento attivo dell'osservatore.

Dalle serate futuriste alla performance.

- Marina Abramovic: “Balkan Baroque”, “Rhythm 0”, “The Artist Is Present”.
- M. Abramovic e Ulay: “Relation Works” – “Imponderabilia” - “Rest Energy” – “The Wall Walk in China”

Arte e Olocausto (a scelta tra)

- Marc Chagall – “Crocifissione bianca”
- G. Klimt – “Il Ritratto di Adele Block-Bauer”
- David Olère- “Il cibo dei morti per i vivi” – “La camera a gas”
- Libeskind “Il Museo ebraico” a Berlino
- Peter Eisenman, “Memoriale della shoah” a Berlino.
- “Yolocaust” arte digitale e il dibattito in rete.
- Kadishman - la scultura “Foglie cadute”

EDUCAZIONE CIVICA

Lavoro di gruppo su ARTE - SOSTENIBILITA'- AMBIENTE.

Argomenti suddivisi:

- Il Terzo Paradiso di M. PISTOLETTO
- Dall' Antropocene all' Aerocene di Tomas Saraceno
- Le città green e il Bosco verticale di S. Boeri.
- Land Art.
- Problemi climatici e architetture sostenibili.

- Olafur Eliasson

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale e/o interattiva
Cooperative learning
Discussione e dibattito guidati
Attività di ricerca individuale/di gruppo
Flipped Classroom

3. STRUMENTI USATI

Libri di testo e altri
Appunti e presentazioni, Video e Podcast selezionati dalla docente o creati dagli alunni
Lim / WEB
Piattaforme messe a disposizione dalla scuola

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

L'insegnamento di Storia dell'Arte ha come fine primario di fornire le competenze necessarie adatte a comprendere i significati e i valori storici, culturali ed estetici delle opere d'arte – di pittura, scultura, architettura e delle cosiddette arti minori, attraverso l'acquisizione di strumenti e metodi adeguati. Si intende, così, portare gradualmente il discente ad una conoscenza dell'arte intesa come manifestazione originale della società e della cultura che l'ha espressa.

La materia si propone quindi di stimolare l'allievo affinché questi sappia apprezzare l'opera d'arte, cogliendone gli aspetti fondamentali – il linguaggio, la tecnica, l'iconografia, i rapporti con altri ambiti culturali – e sia in grado di mettere a fuoco la poetica dell'artista, il contesto socioculturale entro il quale l'opera si è formata, la destinazione e la funzione dell'opera stessa.

Al termine del percorso lo studente avrà una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, avrà inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e sarà capace di coglierne ed apprezzarne i valori estetici. In generale lo studente sarà in grado di individuare le caratteristiche storico-artistiche del patrimonio figurativo europeo e italiano.

L'alunno sarà inoltre educato al rispetto del patrimonio artistico, cogliendo i molteplici, profondi e fondamentali nessi che legano la cultura attuale a quella del passato.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove scritte (questionari a domande strutturate e aperte)
Prove orali (interrogazioni o presentazioni di lavori svolti individualmente o in gruppo)

MATERIA	SCIENZE UMANE
Libro di testo adottato	P. Volontè, C. Lunghi, M. Magatti, E. Mora , C. Silla, <i>Sociologia volume unico per il liceo delle scienze umane</i> , Milano, Mondadori Education, 2023. R. Tassi, P. Zani, <i>I saperi dell'educazione Il Novecento</i> , Bologna, Zanichelli, 2019.
Altri testi utilizzati	V. Matera, A. Biscaldi, <i>Antropologia Il manuale di scienze umane</i> , Novara, Marietti Scuola, 2020 S. Corradini, S. Sissa, <i>Capire la realtà sociale</i> , Bologna, Zanichelli, 2012.
Ore settimanali	5

1. IL PROGRAMMA

MODULO 1. SOCIETÀ DI MASSA, MEZZI DI COMUNICAZIONE E INDUSTRIA CULTURALE

La nascita della società di massa;

I principali mezzi di comunicazione di massa (la stampa, il cinema, la radio, la televisione);

Caratteristiche dei mezzi di comunicazione di massa;

Teorie della comunicazione di massa: la bullet theory o teoria ipodermica; la “scuola di Yale”; la “scuola della Columbia” ; la teoria struttural-funzionalista; la teoria degli usi e gratificazioni; la teoria critica (la Scuola di Francoforte: l’industria culturale); l’ipotesi dell’agenda-setting; la teoria culturologica (McLuhan)

I New Media (la nascita di internet, web 2.0 e user-generated content, modello da multi-a-molti).

Educazione e media.

TESTI:

“Fenomenologia di Mike Bongiorno”, in U. Eco, *Diario minimo*, 1961.

“Il medium è il messaggio”, in M. McLuhan, *Gli strumenti del comunicare*, 1964.

“La Media Education”, in P. C. Rivoltella, G. Rossi (a cura di), *Tecnologie per l’educazione*, 2019, Milano.

“Il dovere d’informarsi per mantenere la democrazia”, in Osservatorio Permanente Giovani Editori, “*Il quotidiano in classe*”, 2022, Milano.

VIDEO: prima parte del video di A.Curtis, “*The Century of the Self*”, 2002.

MODULO 2: LA PEDAGOGIA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: L’ATTIVISMO PEDAGOGICO

Caratteristiche dell’attivismo; le new school inglesi;

John Dewey: vita e opere, Il concetto di esperienza; La scuola sperimentale di Chicago; rapporto tra scuola e società democratica

Edouard Claparède: vita e opere, l’educazione funzionale; La scuola su misura;

Ovide Decroly: vita e opere; I limiti della scuola tradizionale; bisogni primari e centri di interesse; Il programma delle idee associate e il metodo; la funzione di globalizzazione;

Maria Montessori: vita e opere; una pedagogia scientifica; la psicologia infantile e il segreto dell’infanzia; la scuola montessoriana e il materiale didattico;

Dall’integrazione all’inclusione: i Bisogni Educativi Speciali.

TESTI:

“Il mio credo pedagogico”, in J. Dewey, *Il mio credo pedagogico*, trad. it. 1954.

“La casa dei Bambini”, in M. Montessori, *La scoperta del bambino*, 1950.

“I processi di deviazione/normalizzazione e il profilo psicologico del bambino segreto”, in M. Montessori, *Il segreto dell'infanzia*, 1950

MODULO 3: IL WELFARE E LA PROTEZIONE SOCIALE.

Bisogni, rischi e protezione sociale (Marshall: i diritti sociali, Ferrera: definizione di welfare state, le tre forme di protezione sociale: assistenza, assicurazione, protezione);

Il contesto storico (le Poor Law inglesi, le leggi di Bismarck, il rapporto Beveridge, il “trentennio glorioso”)

Esping-Andersen e i tre regimi di welfare (liberale, socialdemocratico, conservatore-corporativo; Ferrera e il welfare dell'Europa meridionale)

Crisi del welfare;

Nuove prospettive per il welfare (Terzo settore; Welfare mix)

VIDEO: prima parte del documentario di K. Loach, *"The spirit of 45"*, 2013; alcuni estratti dal film di M. Moore, *"Sicko"*, 2007.

MODULO 4:

LA PEDAGOGIA DEL NOVECENTO

Giovanni Gentile: vita e opere; l'attualismo pedagogico; il rapporto maestro studente; la riforma della scuola del 1923; la fascistizzazione dell'educazione

Anton Semenovych Makarenko; vita e opere; le riforme della scuola sovietica; educazione politecnica; l'uomo nuovo e il collettivo,

Jacques Maritain: vita e opere; l'umanesimo integrale; critica delle dottrine educative; personalismo pedagogico;

Célestin Freinet: vita e opere; la scuola popolare; le tecniche didattiche;

Don Lorenzo Milani: vita e opere; la denuncia della scuola classista e il diritto costituzionale all'istruzione; la lingua come strumento di potere;

SOCIOLOGIA: LE STRUTTURE DELLA SOCIETÀ

Le strutture della società; le istituzioni sociali; le istituzioni politiche

Democrazia e totalitarismi; Adorno: “La personalità autoritaria”; Fromm: “Fuga dalla libertà”; le istituzioni totali

Stratificazione e mobilità sociale; Bourdieu: un nuovo approccio alla disuguaglianza sociale;

L'istituzione scolastica; la scolarizzazione; sistemi scolastici centralizzati e decentrati; le funzioni sociali della scuola; scuola d'élite e scuola di massa; scuola e disuguaglianze sociali.

Diritto all'istruzione e dispersione scolastica

TESTI: Lettura integrale dell'opera: Scuola di Barbiana, *“Lettera a una professoressa”*, 1967

MODULO 5 LA GLOBALIZZAZIONE

Che cos'è la globalizzazione?

caratteri della globalizzazione (globalizzazione di ieri e di oggi: nuovi mercati, nuovi attori, nuove regole, nuovi strumenti di comunicazione)

teorie sulla globalizzazione (globalismo, scetticismo, trasformazionalismo, la globalizzazione come discorso)

La globalizzazione economica

le istituzioni economiche internazionali;

il neoliberismo;

le imprese multinazionali;

la trasformazione del lavoro.

La globalizzazione politica

- le organizzazioni internazionali;
- la crisi dello stato nazionale;
- la crisi della democrazia;
- l'opposizione alla globalizzazione: i movimenti No-Global; populismo e sovranismo.

La globalizzazione culturale

- i tre paradigmi di Pieterse: 1) la convergenza; «McDonaldizzazione» (Ritzer); 2) la divergenza: il multiculturalismo (Taylor), la tesi dello scontro culturale (Huntington);
- 3) ibridazione: glocalizzazione (Robertson);
- le migrazioni (cambiamenti strutturali del fenomeno migratorio, il modello assimilazionista: l'esempio francese, il modello multiculturale: l'esempio inglese).

Il termine 'postmoderno' (Lyotard);

Zygmunt Bauman: la modernità liquida, l'identità liquida, "globali" e "locali";

Ulrich Beck: la società del rischio.

L'educazione interculturale; etnocentrismo e relativismo culturale.

Le politiche dell'istruzione a livello europeo e internazionale: il Rapporto Delors.

TESTI: "Identità puzzle", in Bauman, *Intervista sull'identità*, Laterza, 2003.

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA. (Modulo 4, UD1 - Ambiente e sviluppo sostenibile): Amartya Sen: Indice di Sviluppo Umano; Stefano Zamagni: l'economia civile; Muhammad Yunus: il microcredito; Vandana Shiva: la biodiversità e la sovranità alimentare; il commercio equo e solidale.

MODULO 6 BRUNER

Jerome Bruner: vita e opere; la critica alla scuola attiva; la rappresentazione esecutiva, iconica e simbolica; la didattica strutturalista, la psicologia culturale e il pensiero narrativo.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lezione partecipata, discussione guidata, apprendimento cooperativo.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo in adozione, materiale ricavato da altri manuali scolastici, estratti da film.

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Utilizzare le conoscenze dei principali campi d'indagine e la terminologia disciplinare delle scienze umane, mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica e socio-antropologica, per interpretare e comprendere fenomeni socio-culturali della contemporaneità.

Conoscere e saper spiegare le principali tematiche della sociologia contemporanea.

Conoscere e saper spiegare le teorie pedagogiche del Novecento.

Comprendere le dinamiche e la complessità della realtà sociale contemporanea, con particolare attenzione alle politiche di cura e di servizio alla persona, alla disabilità, all'istruzione, alla gestione della multiculturalità e alle trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione.

Comprendere e riconoscere la connessione tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo.

Utilizzare le riflessioni più significative del novecento pedagogico, per metterle in relazione, in un'ottica multidisciplinare, con i temi del dibattito contemporaneo: le politiche dell'istruzione italiana ed europea, il rapporto media-educazione, l'educazione multiculturale, la didattica inclusiva e la disabilità.

Raggiungere, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi moderni e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Comprendere e interpretare testi specialistici, estrapolandone i concetti-chiave e costruendo collegamenti disciplinari e interdisciplinari pertinenti.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Colloquio orale. Verifiche scritte: questionari a risposta aperta, trattazione sintetica di argomento, simulazione di seconda prova.

MATERIA	Scienze Naturali
Libro di testo adottato	H. Curtis, N.S. Barnes et altri, <i>Percorsi di scienze naturali</i> , Bologna, Zanichelli, 2021
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

1. Chimica Organica

Nomenclatura, proprietà e formule di idrocarburi (alcani, alcheni, alchini) e gruppi funzionali (alcoli, acidi carbossilici, ammine, ecc.).

2. Biomolecole e Metabolismo Cellulare

Carboidrati, proteine, lipidi, acidi nucleici, ATP, enzimi e metabolismo.

3. Genetica Molecolare

Dogma centrale della biologia molecolare, struttura del materiale genetico, trascrizione, traduzione e duplicazione del DNA.

4. Regolazione Genica, Mutazioni e Biotecnologie

Genetica dei virus (ciclo litico/lisogeno), splicing negli eucarioti, mutazioni (puntiformi, cromosomiche, genomiche) e biotecnologie (DNA ricombinante, OGM).

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione partecipata, lavori di gruppo con presentazioni

3. STRUMENTI USATI

Oltre al libro di testo: filmati, modelli 3d

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

MODULO DI CHIMICA

1. Chimica organica

CONOSCENZE

- nomenclatura, proprietà e formule di struttura degli idrocarburi: alcani, alcheni, alchini, ciclici, aromatici;

- gruppi funzionali e famiglie di composti organici: alcoli, eteri, esteri, acidi carbossilici, aldeidi, chetoni, ammine, amidi, tioli, alogenuri alchilici, isomeria

COMPETENZE/ABILITÀ

Interpretare e utilizzare diverse notazioni (condensata, semplificata) per rappresentare i composti organici

Associare ad una formula la classe di appartenenza

Nominare in base alle regole IUPAC un composto organico data la formula

Risalire dal nome IUPAC del composto organico alla sua formula

Descrivere le proprietà geometriche dei composti organici

MODULO DI BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

1. Biomolecole e cenni di metabolismo cellulare

CONOSCENZE

- classificazione e funzioni delle biomolecole: carboidrati proteine lipidi acidi nucleici
metabolismo accoppiamento eso- endoergonico enzimi ATP e cofattori catabolismo del
glucosio glicolisi fermentazione respirazione cellulare fotosintesi clorofilliana

COMPETENZE/ABILITÀ

Comprendere che le

biomolecole sono i costituenti fondamentali della materia vivente

Associare a ogni tipo di biomolecola le funzioni svolte

Riconoscere dalla formula di struttura le diverse tipologie di biomolecole

2. Genetica molecolare

CONOSCENZE

- dogma centrale della Biologia molecolare
- struttura del materiale genetico (DNA e RNA)
- trascrizione
- traduzione
- codice genetico
- duplicazione semiconservativa del DNA

COMPETENZE/ABILITÀ

Comprendere le relazioni tra DNA, RNA e polipeptidi nelle cellule e spiegare i complessi
meccanismi che consentono la sintesi proteica partendo dalle informazioni dei geni

Spiegare la relazione che sussiste tra geni e proteine

Descrivere i processi che portano a copiare le informazioni del DNA e a convertirle in una
precisa sequenza di amminoacidi

3. Regolazione genica, mutazioni genetiche e biotecnologie

CONOSCENZE

- genetica dei virus: la struttura dei virus, la riproduzione dei batteriofagi: ciclo litico e
ciclo lisogeno; RNA virus
- mutazioni genetiche somatiche ed ereditarie
- mutazioni puntiformi, cromosomiche e genomiche
- malattie genetiche umane causate da mutazioni
- biotecnologie di base: gli usi e i limiti

COMPETENZE/ABILITÀ

Descrivere la struttura di un virus

Distinguere il ciclo litico dal ciclo lisogeno

Illustrare i cicli riproduttivi dei virus a RNA

Descrivere un tipico gene eucariotico distinguendo gli esoni dagli introni, illustrare il processo di splicing
Identificare nella presenza delle famiglie geniche un'importante fonte di variabilità
Distinguere le varie tipologie di sequenze ripetute

MODULO DI SCIENZE DELLA TERRA

1. Litosfera

CONOSCENZE

- la Terra come pianeta zonato
- distribuzione di strutture e fenomeni geologici
- teoria della tettonica a placche
- margini di placca
- sismicità della Terra:
- vulcanismo:
- rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche
- ciclo litogenetico

COMPETENZE/ABILITÀ

Descrivere le caratteristiche delle placche e spiegare la teoria della tettonica Spiegare le interpretazioni sul movimento delle placche e sul motore delle placche

Descrivere le caratteristiche dei margini di placca e spiegarne i meccanismi geologici

Definire il rischio sismico

Spiegare come viene definito il rischio vulcanico

Spiegare le differenze tra le tipologie di roccia in base alla loro formazione

● **STRUMENTI DI VERIFICA**

verifiche scritte a risposte chiuse e semistrutturate. Presentazioni a slide

MATERIA	LINGUA E CULTURA STRANIERA - INGLESE
Libro di testo adottato	Spicci - Shaw, <i>Amazing Minds</i> , volume 2, Pearson
Altri testi utilizzati	A.Tiengo, <i>Invalsi Today</i> , San Mauro(TO), Liberty 2025
Ore settimanali	3

1. IL PROGRAMMA

Modulo INVALSI

Nella seconda parte dell'anno scolastico gli studenti hanno eseguito esercizi di reading e listening comprehension finalizzati al raggiungimento del livello di competenza atteso nell'ascolto e nella lettura ed all'esecuzione della prova INVALSI. Sono state svolte le relative prove di verifica.

Modulo N. 1 The Romantic Age (1798–1837)

First phase of Romantic Age a literary, artistic, and philosophical movement emphasizing emotion, individualism, and nature, reacting against Enlightenment rationalism and industrialization. Highlighting a deep connection to nature, imagination, subjectivity, and freedom.

Lord George Gordon Byron: life and literary production. A renowned Romantic poet and a leading figure of his time. "Childe Harold's Pilgrimage" excerpt from Canto III, comprehension and analysis slides on Google Classroom

Modulo N. 2 The Victorian Age (1837-1901)

Early Victorian Age: a changing society; faith in progress; an age of optimism and contrasts; late Victorian Age: the Empire and foreign policy (a super nation, the expanding Empire, the Indian Mutiny; the end of optimism (trade depression and social questions, the "Victorian Compromise", the feminist question, the Suffragettes); America: an expanding nation; Post-war America.

Charles Dickens: life and literary production, from page 62 to 7. A timeless comic genius and social novelist; passages from "Oliver Twists": comprehension and analysis.

Charlotte Brontë: life and literary production, from page 51 to 61 "Jane Eyre": plot, the Gothic genre, realistic story, women in Victorian society, Jane passionate individual with a Romantic nature and Rochester as a Byronic hero.

"A spiritual eye" and "Rochester's mystery revealed": comprehension and analysis.

Emily Brontë: life and literary production, from page 43 to 44 and from page 47 to 50 "Wuthering Heights": plot, an innovative narrative technique, the novel's complex structure, landscape as a symbol; "He's more myself than I am".

Oscar Wilde: life and literary production, from page 106 to 112. "The Picture of Dorian Gray" and the theme of the double; plot, style and narrative technique; Aestheticism and the cult of beauty; "All art is quite useless", comprehension and analysis. The Importance of Being Earnest: plot, a satire of Victorian manners and values, Wilde and the comedy of manners.

Robert Louis Stevenson: life and literary production, from page 94 to 98. “Dr. Jekyll and Mr. Hyde” the theme of double, sense of mystery; plot, style and narrative technique; adventure, the allure of the unknown, the intrigue and the psychological element. Comprehension and analysis of “A strange accident”.

Modulo N. 3 The Age of Anxiety (1901-1949)

Britain at the turn of the century, the Suffragettes, the Irish Question, the First World War; Between the wars, the British Commonwealth of Nations, the Second World War and after. The United States of America, The “Jim Crow laws”, the Great Depression. Literary background. The break with the 19th century and the outburst of Modernism. The Radical Experimentations of Early 20th – Century Poetry. The influence of Freud’s psychoanalysis, Bergson’s theory of subjective and objective time, the sense of anxiety, fragmentation and loss caused by the experience of World War I; the “Stream of Consciousness” and the “Interior Monologue” on the page.

The War Poets

Rupert Brooke: patriotism and war; “The Soldier” comprehension and analysis.

Siegfried Sassoon: No truth unfitting: “Suicide in the Trenches”; comprehension and analysis.

Thomas Stearns Eliot: “The Waste Land”: the structure of the poem; a modernist poem; the general meaning of the poem; the role of myth; the objective correlative. “The Burial of the Dead”: comprehension and analysis. Eliot, Montale and the Objective Correlative: “The Hollow Men and “Non chiederai la parola” comprehension and analysis.

James Joyce: life and works; a complex relationship with Ireland from page 234 to 236 and from page 239 to 241.

“Dubliners”: the structure of the collection; the city of Dublin; physical and spiritual paralysis; a way to escape: epiphany; the narrative technique, the stream of consciousness and the interior monologue. “The Dubliners” and “Eveline” plot; from “Ulysses”: “Yes, I said yes I will yes”, comprehension and analysis.

Educazione civica

Modulo 2, UD 1: Agenda 2030 – Virginia Woolf: life and works, from page 242 to 245. Woolf a bridge to civics because she explored psychological fragility, the freedom of expression as democratic right, equal access to education, mental health, social wellbeing, identity and gender identity.

“Mr. Dalloway” excerpt: “Mr Dalloway said she would buy the flowers” comprehension and analysis. Plot of: “To The Lighthouse”, “A Room of one’s own”,

Verifica delle abilità e competenze: comprendere un testo in inglese relativo all’argomento

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione interattiva, student centered teaching e lezione frontale, flipped classroom.

3. STRUMENTI USATI

Libro di testo in adozione, materiale su slides Google Classroom.

4. CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche fondamentali; saper interagire con l'insegnante ed i compagni, su argomenti linguistici di vario genere, in modo semplice ma abbastanza corretto, utilizzando un linguaggio ed un registro adatti al contesto; riconoscere i vari tipi di testo e la loro organizzazione con particolare attenzione ai linguaggi settoriali; comprendere una conversazione o un testo di carattere generale e specifico che utilizza un linguaggio letterario, analizzarlo e collocarlo in un contesto specifico; saper riassumere testi di carattere specifico o generico; saper produrre testi, orali o scritti, di vario genere, semplici, comprensibili ed accettabili come lessico, sintassi e registro; saper produrre brevi commenti a testi o letture di carattere generale e letterario; conoscere aspetti socio-culturali e letterari dei paesi di cui si studia la lingua e saperli confrontare con quelli del proprio paese d'origine; saper operare, nelle linee generali, collegamenti tra testi ed autori, nell'ambito dello stesso periodo storico; saper contestualizzare in modo anche schematico testi e autori nel periodo storico di appartenenza; saper operare, in modo semplice, possibili collegamenti con le altre discipline.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali brevi e lunghe. Verifiche scritte: comprensione, analisi e commento di testi; quesiti a risposta singola e a scelta multipla; stesura di paragrafi ed esercitazioni INVALSI scritte.

MATERIA	FISICA
Libro di testo adottato	Amaldi Ugo, <i>Le traiettorie della fisica.azzurro 3ed. - Volume per il quinto anno (LDM). Elettromagnetismo, relatività e quanti</i> , Bologna, Zanichelli Editore, 2023.
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

2. I corpi elettrizzati e la carica elettrica. Elettrizzazione per strofinio. Osservazione guidata tramite simulazioni con PhET.
3. Materiali isolanti vs conduttori. Elettroscopio: visione video che ne mostra il funzionamento. Riflessioni sullo stesso.
4. Legge di Coulomb. Analisi dei rapporti di proporzionalità tra le grandezze in gioco.
5. Introduzione al concetto di campo elettrico tramite esplorazione guidata sulla piattaforma di simulazione phET.
6. Visione video Zanichelli - Linee del campo elettrico visualizzate attraverso l'utilizzo della Macchina di Wimshurst e fili di cotone.
7. Introduzione al condensatore, linee di campo elettrico uniforme.
8. Ripassa dei concetti di forza, lavoro ed energia potenziale gravitazionale.
9. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.
10. Circuiti elettrici: costruzione attraverso l'utilizzo di PhET. Corrente elettrica, verso della corrente elettrica, intensità di corrente. Voltmetro, amperometro.
11. Prima e seconda legge di Ohm.
12. Resistori in serie e in parallelo.
13. Interazione magnetica e campo: cenni e confronto con interazione elettrica.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Didattica Laboratoriale e "Discovery Learning": L'uso sistematico di simulazioni PhET ha permesso agli studenti di esplorare autonomamente concetti astratti (come il campo elettrico o i circuiti), individuando regolarità e schemi prima della spiegazione teorica.
- Approccio Modulare e Problem Solving: I contenuti sono stati suddivisi in moduli sequenziali. Ogni blocco teorico è stato seguito da sessioni di risoluzione di problemi per sviluppare la capacità di modellizzazione della realtà.
- Peer Education: Per consolidare l'apprendimento, sono stati creati momenti di confronto a coppie o piccoli gruppi.

3. STRUMENTI USATI

Tradizionali: Lavagna, quaderni, libri di testo, calcolatrice scientifica.

Digitali: Simulazioni interattive PhET per la visualizzazione dinamica dei fenomeni,

contenuti multimediali come Video didattici per l'osservazione di esperimenti storici o complessi, piattaforma Google Classroom utilizzata per la condivisione di materiali didattici e assegnazione di esercitazioni periodiche per il consolidamento delle competenze.

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Analisi e Modellizzazione: Capacità di analizzare fenomeni fisici complessi (elettrici e magnetici) estraendone le variabili fondamentali per costruire modelli formali coerenti.

Padronanza Linguistica e Comunicativa: Utilizzo del linguaggio specifico della fisica e del formalismo matematico per argomentare processi, descrivere fenomeni e giustificare le scelte metodologiche adottate.

Uso Consapevole degli Strumenti: Capacità di operare in ambienti di simulazione digitale e laboratoriale, interpretando i dati ottenuti.

Pensiero Critico e Connessioni: Saper stabilire nessi logici tra i diversi ambiti della fisica e riconoscere il valore storico ed evolutivo delle scoperte scientifiche.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche formative: interrogazioni brevi, esercizi alla lavagna, risoluzione di problemi;

Verifiche sommative: interrogazioni lunghe, prove strutturate e/o semi-strutturate.

La valutazione globale considera:

- la partecipazione, intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni e nella realizzazione dei compiti assegnati a casa e in classe, rivolgere richieste di chiarimento, fornire contributi personali, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale.
- l'impegno, che prevede la consapevolezza della necessità di applicazione rigorosa per ottenere validi risultati, la frequenza alle lezioni, la qualità e la quantità dello studio, il rispetto delle scadenze
- il metodo di studio, che implica la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro
- il progresso inteso come cammino di crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza

MATERIA	MATEMATICA
Libro di testo adottato	Bergamini Massimo, Barozzi Graziella, Trifone Anna, <i>Matematica.azzurro 3ed. - Vol. 5 con Tutor (LDM)</i> , Bologna, Zanichelli Editore, 2021.
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2

1. IL PROGRAMMA

- Ripasso piano cartesiano, rappresentazione di una retta. Ripresa del concetto di funzione.
- Dominio di funzioni. Come individuarlo graficamente. Esempi di grafici di funzioni.
- Introduzione intuitiva al concetto di limite.
- Definizione di intorno di un punto. Intorno circolare e intorno completo. Differenze ed esempi.
- Distinzione tra intervalli limitati o illimitati inferiormente o superiormente, chiusi o aperti. Come passare da una rappresentazione all'altra: intervalli, insiemi o retta reale.
- Punto di accumulazione per un insieme. Esempi.
- Individuazione dominio e insieme immagine di una funzione osservandone il grafico.
- Introduzione alla notazione utilizzata per i limiti. Distinzione tra limite destro e sinistro.
- Calcolo di limiti di funzioni elementari.
- Analisi dei casi del limite della somma o del prodotto di funzioni quando le due funzioni hanno limite infinito, o una finito e l'altra infinito.
- Forme indeterminate.
- Calcolo limiti forme indeterminate $0/0$, $+\infty - \infty$, ∞/∞ . Ripasso raccoglimento totale, trinomio speciale, prodotti notevoli.
- Funzioni continue. Punti di discontinuità: prima specie, seconda specie e terza specie (eliminabile).
- Funzione definita a tratti. Asintoti: orizzontale, verticale ed obliquo. Esercizi di ricerca equazioni di asintoti verticali e orizzontali per funzioni date, se esistono.
- Definizione di derivata di una funzione. Significato geometrico. Derivate fondamentali. Derivata del prodotto di una costante per una funzione. Derivata della somma di funzioni. Derivata del prodotto di funzioni. Derivate di funzioni elementari.
- Cenni di studio di funzione. Grafico probabile di una funzione.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

- Approccio Modulare ed Esercitazione Progressiva: I contenuti sono scomposti in moduli tematici per facilitare la memorizzazione. Ogni concetto viene presentato attraverso una spiegazione seguita da esercitazioni guidate e in autonomia, garantendo un passaggio graduale dalla teoria alla pratica.
- Lezione Frontale/Dialogata e Problem Solving: La spiegazione dei concetti fondamentali avviene passo dopo passo con esempi guidati, stimolando la partecipazione attiva degli studenti attraverso domande e analisi di problemi concreti per sviluppare la capacità di modellizzazione.
- Apprendimento Collaborativo e Peer Education: Si privilegiano attività a coppie o in piccoli gruppi per risolvere problemi e confrontare strategie, stimolando il pensiero critico e il ragionamento logico attraverso il confronto tra pari.
- Metodologie Attive e Role Reversal: Per consolidare le conoscenze e sviluppare competenze metacognitive, viene impiegata l'inversione dei ruoli, in cui lo studente spiega concetti o procedure alla classe, assumendo temporaneamente il ruolo del docente.

- **Didattica Laboratoriale e Apprendimento per Scoperta:** Si utilizzano strumenti multimediali (come GeoGebra) per la rappresentazione grafica e si stimolano gli studenti a individuare autonomamente regolarità, schemi e invarianti nelle funzioni, oltre a dedurre le proprietà analitiche partendo dall'osservazione del grafico.
- **Verifica Formativa Continua:** L'apprendimento è monitorato costantemente attraverso brevi esercizi in classe e la discussione collettiva dei risultati, permettendo di correggere immediatamente eventuali difficoltà.

3. STRUMENTI USATI

Tradizionali: Lavagna, quaderni, libri di testo, calcolatrice scientifica.

Digitali: Geogebra per la rappresentazione grafica di funzioni, piattaforma Google Classroom utilizzata per la condivisione di materiali didattici e assegnazione di esercitazioni periodiche per il consolidamento delle competenze.

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Padronanza dell'analisi matematica: Capacità di utilizzare, nei contesti reali e teorici, le tecniche dell'analisi per studiare funzioni di variabile reale, interpretandone le proprietà attraverso il calcolo dei limiti e delle derivate.

Rappresentazione grafica: Capacità di collegare le proprietà algebriche con l'andamento del grafico di una funzione.

Uso critico degli strumenti: Capacità di selezionare e applicare strumenti teorici e digitali in modo autonomo, giustificando i passaggi logici le scelte metodologiche adottate.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche formative: interrogazioni brevi, esercizi alla lavagna, risoluzione di problemi;

Verifiche sommative: interrogazioni lunghe, prove strutturate e/o semi-strutturate.

La valutazione globale considera:

- la partecipazione, intesa come attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni e nella realizzazione dei compiti assegnati a casa e in classe, rivolgere richieste di chiarimento, fornire contributi personali, disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale.
- l'impegno, che prevede la consapevolezza della necessità di applicazione rigorosa per ottenere validi risultati, la frequenza alle lezioni, la qualità e la quantità dello studio, il rispetto delle scadenze
- il metodo di studio, che implica la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro
- il progresso inteso come cammino di crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
Libro di testo adottato	G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi, E. Chiesa, <i>Più Movimento</i> . Marietti Scuola
Altri testi utilizzati	
Ore settimanali	2 ore

1. IL PROGRAMMA

Con riferimento al programma di inizio anno (2025-2026) la classe 5EL ha effettivamente svolto le seguenti unità didattiche, legate strettamente agli obiettivi programmatici ministeriali ed al programma del precedente anno.

UNITA' DIDATTICHE

- 1) Resistenza muscolare
- 2) Forza muscolare
- 3) Velocità muscolare
- 4) Preacrobatica
- 5) Esercizi di ginnastica propedeutici e specifici ai grandi attrezzi
- 6) Giochi presportivi
- 7) Giochi sportivi regolamentari
- 8) Discipline sportive individuali
- 9) Miglioramento capacità condizionali e coordinative

CONTENUTI DELLE UNITA' DIDATTICHE

- 1) Resistenza muscolare: prove di durata con varie difficoltà.
- 2) Forza muscolare: circuiti allenanti per grandi gruppi muscolari, giochi ginnastici per l'allenamento delle varie forme di forza.
- 3) Velocità muscolare: 30,60,80,100,110 metri di corsa piana, staffetta 4x50, 2x400, giochi per la velocità.
- 4) Preacrobatica : corretta esecuzione di capovolta avanti, capovolta dietro, salto avanti, verticale a tre appoggi, verticale a due appoggi, capovolta dietro con passaggio dalla verticale.
- 5) Grandi attrezzi : corretta esecuzione di difficoltà specifiche dei grandi attrezzi quali la spalliera, il palco di salita, il cavallo, i materassoni, la cavallina, il plinto, la scala orizzontale.
- 6) Giochi presportivi: giochi preliminari adatti a sviluppare nei ragazzi un'educazione sportiva appropriata, predisponendo alla pratica sportiva in generale.
- 7) Giochi sportivi regolamentari: tecnica elementare dei gesti specifici di ogni sport trattato:

PALLACANESTRO (BASKET)

Fondamentali individuali

- il palleggio in tutte le sue forme
- il passaggio
- l'uno<>uno

Fondamentali di squadra

Difesa a uomo

Difesa a zona-pressing Difesa d'anticipo

PALLAVOLO

Fondamentali individuali

- il servizio di sicurezza
- Il palleggio in tutte le sue forme
- il bagher
- la schiacciata

- il muro
- Fondamentali di squadra
- difesa a W
 - disposizione in attacco

CALCIO A CINQUE

Fondamentali individuali

- conduzione della palla
- il passaggio
- il dribbling
- Il tiro

-il palleggio

Fondamentali di squadra

- difesa a quadrato
- difesa a rombo

PALLAMANO

Fondamentali individuali

- familiarizzazione con la palla
- il passaggio
- il tiro: da fermo, in corsa , in elevazione

Fondamentali di squadra

- Ruoli, regolamento, arbitraggio, cenni storici

8) Discipline sportive individuali

Atletica leggera

Velocità, partenza dai blocchi e cambi della staffetta 4x100. Corsa campestre. Salto in lungo, salto in alto, lancio del peso, lanci del disco, gli ostacoli.

Ginnastica artistica

Capovolta avanti, capovolta dietro, capovolta in tuffo, ruota, rondata, verticale.

Cavallo: volteggio con appoggio sulla cavallina, staccata, volteggio laterale, framezzo a gambe piegate , ribaltata.

Trave: entrata-uscita, deambulazione semplice (avanti-ietro).

Tennis da tavolo

Impugnatura, diritto, rovescio. Tennis

Impugnatura, diritto, rovescio, top-spin, servizio, smash, volèe

9) capacità condizionali e coordinative: ginnastica aerobica, circuit training, corse ripetute, esercizi di tonificazione, ginnastica con accompagnamento musicale, esercizi a carico naturale, esercizi con piccolo sovraccarico, stretching, tecniche di rilassamento, esercizi a corpo libero, sequenze di esercizi su base musicale con piccoli attrezzi (cerchi, elastici, cavigliere, funicella), equilibrio statico: stazioni e posture corrette.

ARGOMENTI TEORICI

- 1) Capacità ed abilità coordinative
- 2) Capacità condizionali
- 3) Capacità e abilità espressive (il linguaggio del corpo)
- 4) Nozioni basilari di primo soccorso
- 5) Tecnologia e movimento
- 6) Attività in ambiente naturale
- 7) Salute e benessere

- 8) Sicurezza e prevenzione nello sport
- 9) Le regole degli sport individuali e di squadra

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezione frontale, lezione pratica e lezione partecipata. Esercizi e verifiche pratiche, interrogazioni brevi.

3. STRUMENTI USATI

Le attività motorie pratiche sono state svolte in presenza presso il palazzetto dello sport Palayuri la palestra Rodriguez e la palestra Mattei Rock di San Lazzaro. Alcune lezioni sono state svolte nei campi sportivi del Parco della Resistenza e del Parco dei Cedri.

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

Conoscenze

- Conoscere l'utilizzo e gli effetti del riscaldamento;
- conoscere l'utilizzo e gli effetti dell'allungamento muscolare;
- conoscere l'utilizzo e gli effetti della tonificazione muscolare;
- conoscere l'utilizzo delle principali regole e dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi;
- Conoscere i contenuti fondamentali degli argomenti teorici trattati.

Competenze

- Saper eseguire un riscaldamento adeguato;
- saper eseguire gli esercizi proposti;
- saper utilizzare l'attrezzatura disponibile, predisponendo anche l'assistenza;
- saper utilizzare i fondamentali individuali e di squadra in situazione di gioco;
- saper osservare ed analizzare il proprio gesto tecnico e quello dei compagni.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Prove pratiche su alcuni argomenti del programma.
Interrogazioni brevi.

MATERIA	RELIGIONE CATTOLICA
Altri testi utilizzati	Slides, film, audiovisivi, fotocopie, articoli e saggistica
Ore settimanali	1

1. IL PROGRAMMA

LA MERAVIGLIA: apprendere uno sguardo penetrante e profondo su sé stessi e sulla realtà attraverso l'approfondimento dei seguenti concetti: - Il bello - Il bene - Il vero.

NESSUNO SI SALVA DA SOLO: vivere (nel)le relazioni riconoscendo nell'altro un valore e un compagno nella ricerca della felicità. I diritti umani e il valore della diversità. Religione, cultura e società. Solidarietà, dialogo e accoglienza. I linguaggi dell'amore cristiano all'interno dell'orizzonte evangelico.

IL PROBLEMA DEL MALE: dalle nostre scelte alle situazioni del mondo, cercare di capire l'esperienza del male. Rapporto fra bene e male. Ricerca di prospettive di senso. Il peccato. Pensiero nichilista-teosofico e prospettiva cristiana.

IL VIAGGIO: PIU' IMPORTANTE DELLA DESTINAZIONE? Interpretare la propria vita e la vita del popolo di Dio secondo ebraismo e cristianesimo sotto la categoria del viaggio.

LA GIUSTIZIA E LA PACE: fra realtà e utopia in dialogo con le principali religioni e l'attualità.

Deterioramento del dialogo interreligioso. (con particolare riferimento alle posizioni della Chiesa Cattolica e Ortodossa in merito al conflitto ucraino). Misericordia, giustizia divina e responsabilità personale.

LA BIOETICA: saper orientare le proprie scelte anche su questioni concernenti la vita. Il significato della vita. Lineamenti di antropologia cristiana.

UNO SGUARDO ALLE ALTRE RELIGIONI: Islam, Induismo, Buddismo, Religioni cinesi.

2. METODI DI INSEGNAMENTO ADOTTATI

Lezioni frontali, confronto d'esperienze, approfondimento con strumenti vari.

3. STRUMENTI USATI

Lecture e commento da altri testi, visione film, lavoro di gruppo

4. COMPETENZE (CONOSCENZE E ABILITA') CONCORDATE NEL DIPARTIMENTO DISCIPLINARE

CONOSCENZE: - conoscere in modo sufficientemente sistematico i contenuti essenziali del messaggio cristiano; - conoscere gli elementi essenziali delle principali religioni approfondite nel quinquennio.

COMPETENZE: - comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica, religiosa ed il valore fondamentale della dignità della persona umana.

CAPACITÀ: - saper identificare gli elementi che minacciano l'equilibrio e l'identità della persona; - saper riconoscere, dove esiste, il ruolo del cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed europea; - saper riconoscere ogni forma di intolleranza e saper sviluppare un senso di condivisione e solidarietà nei confronti degli esseri viventi.

5. STRUMENTI DI VERIFICA

Il confronto aperto su problemi legati al modulo e la capacità di affrontare in modo sufficientemente autonomo un tema proposto dall'insegnante. I criteri di verifica sono stati individuati nella coerenza, nella capacità critica, nell'interesse e nella partecipazione attiva al dialogo educativo

Allegato1: PEI e relazione alunni con disabilità

Allegato 2: PDP (in allegato) e indicazioni per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) o con bisogni educativi speciali (BES)

Allegato 3: simulazioni prima e seconda prova

San Lazzaro di Savena, 15 maggio 2026

Il Dirigente Scolastico

FIRMATO DIGITALMENTE DAL DIRIGENTE